

Repertorio n. 23610

Raccolta n. 15755

**Modifiche dello statuto dell'Organizzazione di volontariato
"COMITATO PER LA LOTTA CONTRO LA FAME NEL MONDO - ODV"
e richiesta dell'acquisizione della personalità giuridica
con relativa attestazione notarile di verifica dei requisiti**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno quattordici del mese di novembre
- 14 novembre 2022 -

in Forlì, nel mio studio in via Bruni n. 2,
dinanzi a me dott. Alessandro TORRONI, notaio in Forlì, iscritto nel Ruolo dei
Distretti Notarili Riuniti di Forlì e Rimini,

è presente il signor:

- ROSETTI DAVIDE, nato a Forlì (FC) il 4 agosto 1965, domiciliato per la carica presso la sede dell'associazione in Forlì, Largo Annalena Tonelli n. 1, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio direttivo dell'organizzazione di volontariato "COMITATO PER LA LOTTA CONTRO LA FAME NEL MONDO - ODV", con sede in Forlì, Largo Annalena Tonelli n. 1, numero REA FO-330141 ed iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 266/91 con decreto del 23 febbraio 1993 n. 231, in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria dei soci con atto a mio rogito in data 21 giugno 2021, repertorio n. 22047/14680.

Il comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri io notaio sono certo, previa dichiarazione di sapere e potere leggere e scrivere in lingua italiana,

p r e m e t t e:

A) che l'Associazione di Volontariato "COMITATO PER LA LOTTA CONTRO LA FAME NEL MONDO" O.N.L.U.S. con delibera assembleare verbalizzata da me notaio con atto in data 21 giugno 2021, repertorio n. 22047/14680, registrato a Forlì in data 23 giugno 2021 al n. 5501 serie 1T, ha deliberato:

i) di approvare le modifiche allo statuto dell'associazione necessarie per l'iscrizione al RUNTS;

ii) di modificare la denominazione in "COMITATO PER LA LOTTA CONTRO LA FAME NEL MONDO - ODV";

iii) di adottare il nuovo testo dello statuto, composta da 26 (ventisei) che è stato all'allegato al verbale sotto la lettera A);

iv) di delegare il Presidente a depositare il nuovo statuto, approvato dall'assemblea dei soci, nel Registro regionale delle ODV per l'approvazione dell'autorità amministrativa;

v) di delegare il Presidente ad apportare all'allegato statuto le eventuali modifiche espressamente richieste per l'iscrizione dell'associazione nel RUNTS ed a fare tutto quanto necessario per ottenere l'iscrizione nel RUNTS;

B) che con lettera spedita tramite posta elettronica certificata prot. 5 settembre 2022 0810785.U l'Ufficio regionale del registro unico nazionale del Terzo settore ha indicato i punti dello statuto che è necessario modificare ai fini della iscrizione al RUNTS ed in particolare:

- l'articolo 5 dello statuto dove si prevedono categorie di soci con differenziazione dei relativi diritti e doveri e, in particolare, con limitazione dei diritti di elettorato attivo e passivo per i soci onorari. Tale previsione è ritenuta in espresso contrasto con i principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti gli associati;

- gli articoli 8 e 10 dello statuto dove si escludono gli associati minorenni dal

REGISTRATO A FORLÌ

IL 14 novembre 2022

N. 9191 SERIE 1T

diritto di voto. Tale previsione è ritenuta in contrasto con i principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti gli associati ed al principio inderogabile per cui tutti gli associati hanno diritto di voto. Si è ritenuta pertanto illegittima la generalizzata e indiscriminata esclusione dalla partecipazione in Assemblea e dal diritto di voto degli associati minorenni, dato che il relativo esercizio deve ritenersi attribuito ex lege agli esercenti la responsabilità genitoriale sugli stessi;

C) che l'associazione è già dotata della personalità giuridica di diritto privato, ai sensi del D.P.R. n. 361/2000, con iscrizione nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Forlì Cesena in data 17 dicembre 2010 al n. 348 e intende acquisire la personalità giuridica, ai sensi dell'art. 22 del D.LGS. n. 117/2017, mediante l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore. L'acquisizione della personalità giuridica come ente del Terzo settore comporta la sospensione della personalità giuridica ottenuta, ai sensi del D.P.R. n. 361/2000, mediante iscrizione nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura.

Tanto premesso, approvato dal comparente e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, il signor ROSETTI DAVIDE, nella sua qualità di Presidente del Consiglio direttivo dell'organizzazione di volontariato "COMITATO PER LA LOTTA CONTRO LA FAME NEL MONDO - ODV",

I)

avvalendosi del mandato ricevuto dall'assemblea straordinaria degli associati con delibera in data 21 giugno 2021 di apportare allo statuto le eventuali modifiche espressamente richieste per l'iscrizione dell'associazione nel RUNTS ed a fare tutto quanto necessario per ottenere l'iscrizione nel RUNTS, modifica i seguenti articoli dello statuto, in esatta esecuzione delle richieste pervenute dall'Ufficio regionale del registro unico nazionale del Terzo settore con lettera spedita tramite posta elettronica certificata prot. 5 settembre 2022 0810785.U:

1)

elimina dall'art. 5 dello statuto l'ottavo periodo "*I soci onorari non hanno diritto di voto né il diritto di accedere alle cariche associative*".

2)

elimina dall'art. 8, secondo periodo dello statuto le parole "*fondatori e ordinari, maggiori di età*" per cui il periodo risulta formulato come segue: "*Tutti i soci hanno diritto ad un solo voto ed hanno i diritti di elettorato attivo e passivo*";
elimina il terzo periodo dell'art. 8 "*I soci minorenni non possono essere eletti alle cariche associative*".

3)

elimina dall'art. 10, primo periodo le parole "*ordinari maggiori di età*" per cui il periodo risulta formulato come segue: "*L'Assemblea è il massimo organo di rappresentanza dei soci del Comitato ed è costituita da tutti i soci, possono partecipare all'assemblea coloro che sono iscritti nel libro soci da almeno tre mesi*".

Il Presidente del Consiglio Direttivo mi consegna il nuovo testo integrale dello statuto sociale nella sua redazione aggiornata, con le correzioni apportate avvalendosi del mandato ricevuto dall'assemblea straordinaria degli associati con delibera del 21 settembre 2021, che si allega al presente atto sotto la lettera "A".

II

Il Presidente chiede l'acquisizione della personalità giuridica dell'organizzazione di volontariato mediante l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'art. 22 del D.LGS. n. 117/2017.

Al fine della verifica della sussistenza del patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica, stabilito dall'art. 22, comma 4, del D.LGS. n. 107/2017 in euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), mi consegna la relazione giurata di attestazione del patrimonio del prof. Filippo Cicognani, iscritto all'Ordine dei Commercialisti e degli esperti contabili e revisore legale, asseverata con giuramento innanzi a me notaio in data 14 novembre 2022, repertorio n. 23609 riferita alla data del 31 (trentuno) agosto 2022 (duemilaventidue), che si allega al presente atto sotto la lettera "**B**", per formarne parte integrante e sostanziale, da cui risulta che l'associazione ha un patrimonio netto di euro 1.100.000,00 (unmilionecentomila virgola zero zero).

Il notaio rogante attesta di avere eseguito la verifica della conformità dello statuto alle disposizioni generali del Codice del Terzo settore, approvato con D.LGS. n. 117/2017 e successive modifiche ed alle specifiche disposizioni previste per le organizzazioni di volontariato (articoli 32 e seguenti); di avere accertato la sussistenza del patrimonio minimo prescritto dall'art. 22, comma 4 del D.LGS. n. 117/2017 per l'acquisto della personalità giuridica (il patrimonio netto è stato valutato nella relazione giurata di stima in euro 1.100.000,00 (unmilionecentomila virgola zero zero)) ed è composto dai beni descritti in dettaglio nella citata relazione giurata di stima) e quindi la sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS, sezione organizzazioni di volontariato con l'acquisizione della personalità giuridica.

Il presente atto è esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 82, commi 3 e 5 del D.LGS. n. 117/2017.

Ho omesso la lettura degli allegati per espressa dispensa avuta dal comparente.

Il presente atto è stato letto da me notaio al comparente che lo approva e viene sottoscritto alle ore 13.45 (tredici e minuti quarantacinque).

Dattiloscritto da persona di mia fiducia sotto la mia direzione e completato a mano da me notaio, consta di fogli due per facciate sei scritte fin qui.

F.to Davide Rosetti

" Alessandro Torrioni (impronta sigillo)

----- STATUTO -----

----- "COMITATO PER LA LOTTA CONTRO LA FAME NEL MONDO - ODV" -----

----- Organizzazione di Volontariato -----

ART. 1 - Denominazione e sede -----

Ai sensi degli artt. 14 e seguenti del Codice Civile e del D.Lgs n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i. è costituita l'organizzazione di volontariato denominato "Comitato per la lotta contro la fame nel mondo - ODV" (che in seguito viene identificata con "Comitato"), avente sede legale in Forlì Largo Annalena Tonelli 1. -----

La durata del Comitato è illimitata; il Comitato può essere sciolto a norma del presente statuto. -----

ART. 2 - Finalità -----

Il Comitato è un'organizzazione di volontariato, senza scopo di lucro, che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale partecipando alla eliminazione di situazioni che determinano stati di bisogno e di emarginazione dell'individuo e dei gruppi socialmente più deboli, con particolare attenzione a quelli del Terzo Mondo ed alle situazioni di crisi interne ed internazionali, nello spirito del Vangelo. -----

ART. 3 - Attività -----

Per la realizzazione dello scopo di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, il Comitato si propone (ai sensi dell'art. 5 D.Lgs n.117/2017 e s.m.i.) di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale: -----

- (art. 5 comma e) Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani speciali e pericolosi. -----

- (art. 5 comma i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo. -----

- (art. 5 comma l) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa. -----

- (art. 5 comma u) Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n. 166 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 del D.Lgs 117//2017 e s.m.i.; -----

- (art. 5 comma v) Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata. -----

Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Comitato intende svolgere: -----

- promuovere studi e ricerche per identificare i bisogni e le aree a rischio; -----

- educare all'eliminazione degli sprechi, al rispetto dell'ambiente, al riciclaggio e alla rivitalizzazione delle cose usate; -----

- svolgere interventi pertinenti allo sviluppo nel campo alimentare e sanitario; -----

- promuovere e qualificare i servizi socio-assistenziali, riabilitativi ed educativi mirati alla crescita dello standard culturale dell'individuo; -----
 - promuovere la raccolta di fondi finalizzata al sostegno dei bisogni locali e dei Paesi in via di sviluppo o aventi necessità; -----
 - favorire e promuovere il volontariato con modalità di azione entro principi di carattere mutualistico e solidaristico; -----
 - incoraggiare e divulgare l'informazione per il rispetto dei diritti dell'uomo in ottemperanza alla dichiarazione Universale delle Nazioni Unite del 10 dicembre 1948: -----
 - organizzare concerti, rassegne artistiche, spettacoli di arte varia, convegni, manifestazioni e corsi culturali per un approfondimento dei problemi dei Paesi del Terzo Mondo; -----
 - istituire premi e concorsi sul tema della promozione del rispetto dei diritti degli uomini, specie dei più derelitti e deboli; -----
 - collaborare con Enti ed istituzioni private e pubbliche mediante accordi e convenzioni in relazione a progetti che consentano la promozione e lo sviluppo dei diritti dei più deboli e degli emarginati in Italia e nel Terzo Mondo; -----
 - gestire centri di accoglienza e mettere in campo qualsiasi altra attività di carattere sociale, compresa la diffusione delle adozioni a distanza; -----
 - promuovere incontri, seminari, dibattiti e convegni, nonché la pubblicazione di periodici, libri e riviste, sussidi audiovisivi e informatici su tutti i temi sopra esposti e su altri che possano rientrare nelle finalità del Comitato; -----
 - promuovere qualsiasi altra iniziativa prevista dalla legge utile per conseguire gli scopi del Comitato. -----
- Le attività di cui al comma precedente sono svolte dal Comitato prevalentemente tramite le prestazioni fornite gratuitamente dai propri associati. -----

ART. 4 - Patrimonio, risorse economiche e devoluzione -----

Il Comitato trae le proprie risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da: -----

- 1) quote associative ed eventuali contributi volontari dei soci; -----
- 2) contributi dei privati, dello Stato, di Enti ed Istituzioni pubbliche, di organismi regionali, nazionale e internazionali; -----
- 3) introiti derivanti da raccolte pubbliche di fondi; -----
- 4) donazioni e lasciti testamentari; -----
- 5) rimborsi derivanti da convenzioni; -----
- 6) attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione, a condizione che la vendita sia curata direttamente dall'organizzazione senza alcun intermediario; -----
- 7) riciclo di beni donati; -----
- 8) rendite di beni mobili, immobili e universalità di mobili pervenute all'Associazione a qualsiasi titolo. -----

I fondi sono depositati presso gli Istituti bancari stabiliti dal Consiglio Direttivo e presso l'Ufficio Postale ed ogni operazione finanziaria deve essere disposta con firma del Presidente o, disgiuntamente, di eventuali delegati scelti dal medesimo Consiglio Direttivo. E' fatto esplicito divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita

dell'Associazione. Gli eventuali avanzi di gestione devono esser reimpiegati esclusivamente per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Associazione. -----

In caso di scioglimento del Comitato la destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra Associazione del terzo settore che si occupa di sostenere persone in stato di povertà o indigenza, previo parere favorevole del Registro Unico Nazionale di cui all'art. 45 del D.Lgs n. 117 del 03/08/2017 e s.m.i., sentito l'organo di controllo e fatta salva diversa destinazione imposta dalla Legge. -----

ART. 5 - Soci -----

Sono soci del Comitato: -----

- i soci fondatori; -----

- i soci ordinari; -----

- i soci onorari. -----

L'attività degli associati è svolta a titolo volontario gratuito. -----

Sono soci fondatori le persone fisiche che hanno costituito il Comitato. -----

Sono soci ordinari le persone fisiche che, condividendo lo spirito del Vangelo e le finalità del Comitato, si impegnano a prestare la loro opera in modo spontaneo e gratuito per il perseguimento delle finalità associative. -----

L'ammissione di un aspirante socio viene proposta, previa presentazione di domanda scritta all'Organo di Amministrazione. Prima dell'ammissione l'aspirante socio deve avere prestato la propria opera in qualità di "volontario" per il periodo stabilito da un regolamento approvato dal Consiglio direttivo. -----

L'ammissione viene deliberata dal Consiglio Direttivo: il rifiuto di ammissione dovrà essere motivato e comunicato per iscritto al richiedente. Al momento della ammissione l'aspirante dichiara di accettare senza riserve lo Statuto, i Regolamenti ed i fini del Comitato: l'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo. -----

Sono soci onorari coloro che abbiano acquisito particolari benemeritenze nella promozione del rispetto dei diritti umani, specie nella tutela e difesa delle categorie più deboli ed emarginate per il loro inserimento in ambiti sociali e/o familiari o che per limiti di età o particolari condizioni non siano più in grado di partecipare attivamente alla vita del Comitato. Tale qualifica può essere concessa dal Consiglio Direttivo. -----

Possono assumere la qualità di soci altre organizzazioni di volontariato o altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato. -

L'adesione al Comitato è a tempo indeterminato e non può essere richiesta né accettata per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso, ovvero l'esclusione nei casi e nei modi previsti negli articoli successivi. -

L'attività degli associati non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli associati possono solo essere rimborsate le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci. Ogni forma di rapporto economico con il Comitato derivante da lavoro autonomo o dipendente è incompatibile con la qualità di socio. -----

Art. 6 - Volontari -----

Tutti i soci sono tenuti a prestare prevalentemente la propria opera in qualità di volontario. I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. -----

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. -----

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117. -----

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. -----

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi. -----

ART. 7 - Perdita della qualità di socio -----

I soci cessano di appartenere al Comitato per: -----

- dimissione volontaria unilaterale che dovrà essere comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo; -----

- mancato pagamento della quota sociale: la decadenza avviene su decisione dell'assemblea, previo sollecito scritto inviato dal Consiglio direttivo al socio moroso per email, trascorsi sessanta giorni dall'invio del sollecito senza il versamento della quota sociale annuale; -----

- decesso: in tal caso il rapporto associativo non prosegue con gli eredi; questi non avranno diritto alla restituzione della quota associativa versata, ma solo agli eventuali crediti vantati dal socio defunto, il cui rimborso dovrà avvenire entro tre mesi dalla approvazione del bilancio dell'anno in cui si è verificato il decesso; -----

- indegnità, ossia per ripetuti comportamenti contrastanti con lo Statuto, contrari agli scopi ed allo spirito del Comitato, o comportamenti pubblici contrari alla morale ed al diritto. -----

L'indegnità deve essere dichiarata e deliberata a maggioranza dei due terzi dei componenti del Consiglio Direttivo. Contro tale delibera può essere fatto ricorso all'Assemblea dei soci che decide in via definitiva. -----

ART. 8 - Diritti e doveri dei Soci -----

Tutti i soci hanno pari diritti e doveri nei confronti del Comitato. Il comportamento dei soci verso gli altri soci ed all'esterno deve essere improntato a spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, probità e rigore morale. -----

Tutti i soci hanno diritto ad un solo voto ed hanno i diritti di elettorato attivo e passivo. -----

Tutti i soci hanno, inoltre, diritto: -----

- di essere informati periodicamente sull'attività posta in essere dal Comitato; -----

- di partecipare all'attività sociale; -----
 - di recedere dal Comitato in qualsiasi momento con comunicazione scritta; -----
 - di esercitare i controlli stabiliti dalla legge, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti interni; -----
 - di consultare i libri sociali, i verbali dell'Assemblea nonché degli altri documenti in conformità alle disposizioni del nostro ordinamento giuridico. -----
- I soci hanno l'obbligo di: -----
- rispettare le norme del presente Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi statutari; -----
 - pagare la quota associativa. La quota non è frazionabile ne è ripetibile in caso di recesso o perdita della qualità di socio; -----
 - prestare l'attività preventivamente concordata con gli organi direttivi. -----

ART. 9 - Organi -----

Sono organi del Comitato: -----

- l'Assemblea dei soci; -----
- il Presidente; -----
- l'Organo di Amministrazione (di seguito denominato Consiglio Direttivo); -----
- l'Organo di Controllo, nei casi previsti dall'art. 30 del D.Lgs 117/17 ; -----
- il Soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nei casi previsti dall'art. 31 del D.Lgs 117/17 e s.m.i., il quale può coincidere con l'Organo di Controllo. -----

Il Direttivo può proporre all'Assemblea la nomina di un Presidente Onorario che potrà svolgere esclusivamente funzioni di promozione dell'Associazione. -----

Le cariche sociali sono esercitate ad esclusivo titolo gratuito salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate nei modi e nei termini stabiliti dall'Assemblea dei Soci. -----

ART. 10 - Assemblea dei Soci -----

L'Assemblea è il massimo organo di rappresentanza dei soci del Comitato ed è costituita da tutti i soci, possono partecipare all'assemblea coloro che sono iscritti nel libro soci da almeno tre mesi. -----

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Comitato ed è da questi convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno e ogni qualvolta egli lo ritenga necessario o sia richiesto da almeno un decimo dei soci o da un terzo dei membri del Consiglio Direttivo. -----

In tali casi il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea straordinaria entro quindici giorni dalla richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione. -----

La convocazione dell'Assemblea dei Soci avverrà con preavviso di 15 giorni mediante affissione di avviso presso la sede e contestuale comunicazione informatica che consenta la prova dell'avvenuta ricezione (via mail, sms o altro mezzo che consenta di avere prova dell'avvenuta ricezione) contenente l'ordine del giorno. -----

L'avviso di convocazione è reso pubblico nella Sede Sociale e deve contenere l'ordine del giorno. -----

Ciascun socio non può essere portatore di più di una delega. -----

Le votazioni si effettuano per alzata di mano; per scrutinio segreto nei casi riguardanti persone, elezione e revoca del Consiglio Direttivo e del Revisore Legale dei Conti e nel caso ne sia fatta esplicita richiesta da almeno un terzo dei presenti. -----

Le deliberazioni verranno, a cura del Segretario, trascritte sul libro dei verbali delle riunioni dell'assemblea e tutti i soci, a richiesta, potranno prenderne visione. -----

Le competenze dell'assemblea sono: -----

- a) nomina e revoca i componenti del Consiglio direttivo; -----
- b) nomina e revoca, quando previsto, l'organo di controllo ed il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; -----
- c) approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, ove necessario per legge; --
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; -----
- e) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto; -----
- f) approva eventuali regolamenti; -----
- g) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione; -----
- h) delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio direttivo che respingono una domanda di ammissione o che escludono un associato; -----
- i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza. -----

ART. 11 - Assemblea ordinaria -----

In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci, presenti personalmente o per delega da conferirsi ad altro socio. -----

In seconda convocazione, che non deve avvenire lo stesso giorno della prima, è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti personalmente o per delega. -----

Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti, salvo quanto previsto dal presente statuto per determinate deliberazioni. -----

ART. 12 - Assemblea straordinaria -----

In seduta straordinaria all'Assemblea spetta: -----

- 1) deliberare le modifiche allo Statuto; -----
- 2) la trasformazione, la fusione e la scissione dell'organizzazione; -----
- 3) deliberare lo scioglimento del Comitato e la devoluzione del patrimonio sociale, nonché la nomina ed i poteri degli eventuali liquidatori. -----

La deliberazione di scioglimento dell'Associazione è valida, sia in prima che in seconda convocazione, se ottiene il voto favorevole dei tre quarti degli associati. --

Le deliberazioni di modifica dello Statuto sono valide, sia in prima che in seconda convocazione, se ottengono il voto favorevole della maggioranza assoluta degli associati. -----

ART. 13 - Consiglio Direttivo -----

Dele Berni

Renato Pano

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci ed è composto da un minimo di cinque ad un massimo di quindici membri. Possono far parte del Consiglio Direttivo solo i soci ordinari o fondatori. -----

Il Consiglio Direttivo resta in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Ogni Consiglio Direttivo deve essere composto da almeno un terzo di soci non facenti parte del Precedente Consiglio Direttivo. -----

Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta ogni tre mesi e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti; in tal caso, la riunione deve avvenire entro venti giorni dalla richiesta. -----

Le riunioni sono indette dal Presidente, con invito scritto, o via sms o posta elettronica, contenente l'ordine del giorno con gli argomenti da trattare, da recapitarsi al domicilio degli interessati almeno otto giorni prima dalle sedute ordinarie. In difetto di tali formalità il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri. -----

In caso di urgenza, con la presenza di tutti i suoi componenti e per accettazione unanime il Consiglio Direttivo può decidere la trattazione di argomenti non iscritti all'ordine del giorno. -----

Il consiglio delibera validamente con l'intervento della metà più uno dei membri che lo compongono e con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. -----

Le deliberazioni verranno, a cura del Segretario, trascritte sul libro dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e tutti i soci, a richiesta, potranno prenderne visione. -----

ART 14 - Compiti del Consiglio Direttivo -----

Il Consiglio Direttivo assume la direzione del Comitato ed è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano espressamente riservati all'Assemblea dei soci. -----

In particolare, il Consiglio ha il compito di: -----

- 1) fissare le norme per il funzionamento del Comitato, redigendo i necessari Regolamenti che dovranno essere approvati dall'Assemblea dei soci; -----
- 2) redigere i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione; -----
- 3) predisporre il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo stabilite dall'Assemblea; promuovere e coordinare l'attività dei soci per il raggiungimento dei fini sociali; -----
- 4) conferire la qualifica di socio onorario; -----
- 5) determinare l'importo della quota associativa annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; -----
- 6) gestire i fondi del Comitato; -----
- 7) eleggere al proprio interno il Presidente, il Vice - Presidente o più Vice - Presidenti, il Segretario dell'associazione e il Tesoriere; -----
- 8) nominare, eventualmente, un direttore; -----
- 9) accogliere o rigettare le domande degli aspiranti soci; -----
- 10) deliberare in merito al venir meno della qualifica di socio; -----
- 11) ratificare, nella prima seduta successiva, gli eventuali provvedimenti d'urgenza presi dal Presidente in materia di esclusiva competenza del Consiglio Direttivo; -----
- 12) deliberare in merito alla stipula di convenzioni con Enti Pubblici e privati; -----

- 13) decidere di associarsi ad altri Enti non Profit aventi le medesime finalità; -----
14) revocare il mandato del Presidente nei casi e nei modi previsti dall'art. 17. -----

ART. 15 - Decadenza e cessazione dei Consiglieri -----

L'assenza ingiustificata dei membri del Consiglio Direttivo per tre riunioni consecutive comporta la loro automatica decadenza. In caso di dimissioni, di decadenza o di cessazione dalla carica di uno dei componenti del Consiglio Direttivo, si provvede alla relativa sostituzione facendo ricorso al primo dei candidati alla carica di Consigliere risultato non eletto; ove non fosse possibile far ricorso ai candidati non eletti si provvederà alla sostituzione con una nuova elezione da parte dell'Assemblea dei soci da convocarsi entro tre mesi. I Consiglieri nominati in sostituzione restano comunque in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio Direttivo. -----

Il Consiglio Direttivo e ciascuno dei suoi componenti può essere revocato dall'Assemblea straordinaria prima della fine del mandato con la maggioranza dei due terzi dei voti dei soci. -----

Nel caso in cui venga meno la maggioranza dei consiglieri l'intero Consiglio si considera decaduto ed occorre far luogo alla sua integrale rielezione. -----

ART. 16 - Presidente -----

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo con votazione segreta a maggioranza assoluta dei suoi componenti. Dura in carica tre anni ed è rieleggibile per non più di 3 (tre) mandati consecutivi; il mandato può essere riconferito come disciplinato dall'art. 23. -----

Il Presidente ha la rappresentanza legale a tutti gli effetti di fronte ai terzi ed in giudizio. -----

Spetta al Presidente: -----

1. convocare e presiedere le adunanze del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea; --
2. determinare l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci; -----
3. curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; -----
4. sviluppare ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali; --
5. esercitare la sorveglianza sull'andamento morale ed economico; -----
6. assumere, nei casi d'urgenza ed ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio Direttivo, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento del Comitato sottoponendo gli stessi alla ratifica del consiglio Direttivo entro il termine improrogabile di 15 (quindici) giorni. In caso di assenza o temporaneo impedimento del Presidente, ne fa le veci il Vice Presidente oppure un socio espressamente delegato. -----

ART. 17 - Decadenza del Presidente -----

Il Presidente cessa dalla carica: -----

- alla scadenza del mandato; -----
- in caso di cessazione dalla carica o di dimissioni del Presidente questi viene sostituito dal Vice - Presidente più anziano per appartenenza al Comitato sino alla convocazione del primo Consiglio Direttivo che provvederà alla nomina del nuovo Presidente; -----

- in caso di revoca effettuata dal Consiglio Direttivo per essere venuto meno immotivatamente anche ad uno solo dei compiti previsti dal precedente articolo. Contro tale decisione, il Presidente può ricorrere all'Assemblea dei soci, appositamente da egli stesso o dal vice Presidente convocata. -----

ART. 18 - Segretario -----

Il Segretario coadiuva il Presidente ed ha i seguenti compiti: -----

1. provvedere alla tenuta ed all'aggiornamento del Registro dei soci; -----
2. provvedere al disbrigo della corrispondenza ed alla redazione e conservazione dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; -----
3. provvedere alla riscossione delle quote sociali e delle altre entrate ed al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Presidente e del Consiglio Direttivo controfirmando con il Presidente ogni documento che comporta oneri finanziari; -----
4. inviare le convocazioni ai Soci per le riunioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e per le altre attività Sociali; -----
5. custodire e conservare i libri dei Verbali degli Organi dell'Associazione, i Bilanci, la documentazione contabile, gli archivi sociali e quant'altro previsto dalla legislazione vigente in materia. -----

Egli può essere coadiuvato da persone di fiducia da lui scelte sempre nell'ambito del Comitato. -----

ART. 19 - Tesoriere -----

Il Tesoriere coadiuva il Segretario ed il Presidente ed ha i seguenti compiti: -----

1. provvedere alla regolare e corretta gestione contabile; -----
2. preparare una situazione periodica dei conti; -----
3. coadiuvare il Consiglio Direttivo nella preparazione e presentazione del Bilancio consuntivo e del Bilancio preventivo; -----
4. provvedere alla tenuta dei libri contabili e dei registri del Comitato; -----
5. provvedere all'amministrazione del patrimonio sociale. -----

Egli può essere coadiuvato da persone di fiducia da lui scelte sempre nell'ambito del Comitato. -----

ART. 20 - Direttore -----

Il Consiglio Direttivo può nominare un Direttore Operativo da individuare tra i soci. Responsabilità, deleghe e durata debbono essere approvate dal Consiglio Direttivo con apposito regolamento. -----

Il Direttore resta in carica finché gode della fiducia del Consiglio Direttivo. -----

Nell'ambito delle deleghe ricevute il Direttore risponde al Consiglio Direttivo e riferisce al Presidente. -----

ART. 21 - Organo di controllo -----

Il Comitato può nominare un organo di controllo monocratico o collegiale. -----

La nomina dell'organo di controllo è obbligatoria quanto siano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti: -----

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 110.000,00 euro; -----
- b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 220.000,00 euro; -----

c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità. -----
L'obbligo di nomina cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati. La nomina dell'organo di controllo è altresì obbligatoria quando siano stati costituiti patrimoni destinati ai sensi dell'articolo 10 del Codice del Terzo settore. -----

L'organo di controllo può essere composto da uno o da tre membri nominati dall'assemblea tra persone non associate. L'unico componente dell'organo di controllo monocratico oppure almeno un componente dell'organo di controllo collegiale devono essere scelti tra le categorie di cui all'art. 2397, comma 2 del codice civile. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 2399 del codice civile. ---

I componenti dell'organo di controllo durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. -----

La funzione di componente dell'organo di controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio direttivo. -----

L'organo di controllo: -----

a) vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; -----

b) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; -----

c) esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; -----

d) attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto. -----

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. -----

L'organo di controllo può esercitare la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. ---

ART. 22 - Revisione Legale dei Conti -----

Il Comitato può nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro, salvo che sia stata attribuita all'organo di controllo la revisione legale. -----

La nomina del revisore legale o della società di revisione è obbligatoria quando siano stati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti: -----

a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 1.100.000,00 euro; -----

b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 2.200.000,00 euro; ---

c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità. L'obbligo di nomina cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati. La nomina è altresì obbligatoria quando siano stati costituiti patrimoni destinati ai sensi dell'articolo 10 del Codice del Terzo settore. -----

Il revisore legale dei conti dura in carica tre esercizi. -----

ART. 23 - Cariche -----

Tutte le cariche sociali non sono retribuite, ad eccezione dei componenti scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397 comma secondo del Codice Civile. ---

Ai detentori delle cariche spetta esclusivamente il rimborso delle spese di cui al suddetto art. 6. -----

Il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere non possono detenere la stessa carica per più di 3 (tre) mandati consecutivi, ma possono comunque essere rieletti dopo un intervallo di un mandato. -----

Ai fini delle considerazioni di cui ai precedenti paragrafi, un mandato si considera intero se superiore ai 18 (diciotto) mesi. -----

ART. 24 - Esercizio sociale e bilancio -----

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. -----

Nei termini utili per il deposito nel registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi di legge, il Consiglio direttivo deve sottoporre all'assemblea degli associati, per l'approvazione, un bilancio di esercizio redatto nei modi di legge e formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e della relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. -----

Ove ricavi, rendite, proventi o entrate, comunque determinate, siano inferiori 220.000 euro, il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa. -

Ove ricavi, rendite, proventi o entrate, comunque denominate, siano superiori ad 1 milione di euro, l'associazione deve depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo settore. -----

Ove ricavi, rendite, proventi o entrate, comunque denominate, siano superiori a centomila euro annui, l'associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, o nel sito internet della rete associativa di cui all'articolo 41 del CTS cui aderisca, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati. -----

ART. 25 - Libri -----

L'associazione deve tenere i seguenti libri: -----

1. il libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione; -----
2. il registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale; -
3. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione; -----
4. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo; -----
5. i libri contabili, il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo. -----

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi previa richiesta scritta da presentare al consiglio Direttivo. -----

ART. 26 - Norme transitoria e di rinvio -----

Ai sensi dell'art. 101, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017, fino all'operatività del registro unico nazionale del Terzo settore, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione dell'ente nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato. -----

Per ogni altra norma non prevista nel presente statuto e dagli eventuali regolamenti emanati dall'Associazione si dovrà fare riferimento e rinvio al Codice Civile e alle vigenti disposizioni legislative in materia di Organizzazioni di Volontariato. -----

Odella Proximi

Aleandro Vano



ALLEGATO *B*
REP. *23670* RACC. *75255*

RELAZIONE GIURATA DI ATTESTAZIONE DEL
PATRIMONIO DELL'ENTE DEL TERZO SETTORE
"COMITATO PER LA LOTTA CONTRO LA FAME NEL
MONDO O.D.V."

alla data del 31 agosto 2022
ai sensi dell'art. 22, c. 4, D. Lgs. n. 117/2017 e
dell'art. 16, D.M. n. 106/2020



INDICE

1. Il committente e la finalità della relazione giurata	p. 3
2. I supporti documentali della relazione giurata	p. 4
3. L'identificazione dell'ente oggetto di relazione giurata	p. 4
4. La metodologia di valutazione adottata	p. 5
5. Applicazione del criterio di valutazione prescelto	p. 6
6. La Situazione Patrimoniale di partenza al 31 agosto 2022	p. 7
7. La valutazione delle singole voci	p. 8
8. La Situazione Patrimoniale di stima	p. 10
9. Conclusioni	p. 11

RELAZIONE GIURATA DEL VALORE DEL PATRIMONIO DELL'ENTE DEL TERZO SETTORE “COMITATO PER LA LOTTA CONTRO LA FAME NEL MONDO O.D.V.” ALLA DATA DEL 31 AGOSTO 2022 AI SENSI DELL'ART. 22, C. 4, D. LGS. N. 117/2017 E DELL'ART. 16, D.M. N. 106/2020.

Il sottoscritto Prof. Dott. Filippo Cicognani, nato a Forlì (FC), in data 1 aprile 1964 (c.f. CCGFPP64D01D704W), iscritto all'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Forlì-Cesena con il n. 361/A, Revisore Legale iscritto con il n. 14089 alla Sezione “A” del registro dei Revisori Legali tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze come da Decreto Ministeriale del 12.04.1995 in Gazzetta Ufficiale n. 31-bis, del 21.04.1995, con studio in Forlì, Corso Mazzini n. 10 (cap. 47121),

premessò

di essere stato incaricato dal “Comitato per la Lotta Contro la Fame nel Mondo O.D.V.” (di seguito anche solo il “Comitato”) nella persona del Legale Rappresentante, Sig. Davide Rosetti, per la redazione della relazione giurata necessaria per l'attestazione del patrimonio dell'Ente del Terzo Settore ai sensi dell'art. 22, c. 4, D. Lgs. n. 117/2017 e dell'art. 16, D.M. n. 106/2020 ai fini della conseguente iscrizione del suddetto ente al Registro Unico del Terzo Settore (“RUNTS”).

In esecuzione di tale incarico espone quanto segue.

* * * * *

1. IL COMMITTENTE E LA FINALITA' DELLA RELAZIONE GIURATA.

L'incarico di redigere la presente relazione giurata è stato commissionato al sottoscritto in virtù della propria qualifica professionale dal “Comitato per la Lotta Contro la Fame nel Mondo O.D.V.” nella persona del Legale Rappresentante e Presidente del Comitato Direttivo, Sig. Davide Rosetti (c.f. RSTDVD65M04D704C).

Detta relazione giurata è necessaria al fine di determinare il valore del patrimonio netto del “Comitato per la Lotta Contro la Fame nel Mondo O.D.V.” ad una data non

anteriore di oltre 120 giorni rispetto alla presentazione dell’istanza di iscrizione di quest’ultimo nel RUNTS e che consenta al Notaio incaricato di verificare la sussistenza del patrimonio minimo dell’ente affinché possa attestare che lo stesso non sia inferiore al valore del patrimonio minimo stabilito dall’art. 22, c. 4, D. Lgs. n. 117/2017, in ottemperanza anche alle previsioni contenute nell’art. 16, D.M. n. 106/2020 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ai fini della conseguente iscrizione del suddetto ente al Registro Unico del Terzo Settore (“RUNTS”).

Nello svolgimento dell’incarico conferito, il sottoscritto si è attenuto anche alle disposizioni previste nella Circolare n. 9 del 21.04.2022 ed alla successiva Nota n. 34/9184 del 16.06.2022 emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, oltre alle previsioni in tema di revisione legale per la redazione di perizie di stima di valore.

2. I SUPPORTI DOCUMENTALI DELLA RELAZIONE GIURATA.

Il sottoscritto, esaminati i documenti ricevuti dal Legale Rappresentante dell’Ente del Terzo Settore oggetto di relazione giurata, nonché ogni ulteriore informazione richiesta a quest’ultimo ed agli uffici amministrativi dell’ente, ha analizzato come segue il “Comitato per la Lotta Contro la Fame nel Mondo O.D.V.” ed ha attestato il suo patrimonio alla data del 31 agosto 2022.

3. L’IDENTIFICAZIONE DELL’ENTE OGGETTO DI RELAZIONE GIURATA.

Il “Comitato per la Lotta Contro la Fame nel Mondo ODV” ha sede legale ed operativa in Forlì (FC), Largo Annalena Tonelli, 1 (già Via Lunga, 45) (C.F. 80014010401).

Il Comitato è un ente che è stato costituito a Forlì nel 1963 e da sempre svolge sul territorio (e non solo) un’importante attività di sostegno e sensibilizzazione sui temi della fame nel mondo e delle situazioni di sottosviluppo presenti sia a livello nazionale che internazionale, con particolare riguardo a talune aree del continente africano.

Come risulta dallo Statuto approvato dall’assemblea degli associati il 21 giugno 2021, il Comitato persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale partecipando alla

eliminazione di situazioni che determinano stati di bisogno e di emarginazione dell'individuo e dei gruppi socialmente più deboli, con particolare attenzione a quelli del Terzo Mondo e alle situazioni di crisi interne ed internazionali, nello spirito del Vangelo.

Il Comitato è ad oggi:

- 1) iscritto al Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato della Regione Emilia-Romagna (art. 6 Legge 11.08.1991 n. 266) con Decreto n. 231 del 23.02.1993;
- 2) iscritto al n. 348 nel Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche (art. 1 D.P.R. 10.02.2000 n. 361);
- 3) retto da uno Statuto registrato a Forlì in data 23 giugno 2021 n. 5501 serie 1T n. repertorio 22047 – raccolta 14680;
- 4) in corso di trasmigrazione al Registro Unico del Terzo Settore “RUNTS”, istituito dall'art. 45ss del D. Lgs. n. 117/2017.

Inoltre, il Comitato è amministrato dal un Consiglio Direttivo eletto il 24 settembre 2020 dall'assemblea degli associati e composto dalle seguenti persone:

- 1) Sig. Davide Rosetti, Presidente e Legale Rappresentante;
- 2) Sig. Giovanni Fabbri, Segretario;
- 3) Sig. Giovanni Di Fonzo, Tesoriere;
- 4) Sig. Pasquale Babini, Consigliere;
- 5) Sig. Enzo Cortesi, Consigliere;
- 6) Sig. Don Andrea Carubia, Consigliere;
- 7) Sig.ra Silvia Santelmo, Consigliere;
- 8) Sig. Michele Balestra, Consigliere;
- 9) Sig. Daniele Dolcini, Consigliere;
- 10) Sig. Vanni Sansovini, Consigliere;
- 11) Sig. Gianpietro Montalti, Consigliere.

Al 31.12.2021, data dell'ultimo bilancio approvato, al Comitato risultavano iscritti n. 195 associati.

4. LA METODOLOGIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA.

Alla luce della composizione e della natura delle voci della Situazione Patrimoniale utilizzata per la presente relazione giurata nonché della necessità di stabilire ad una determinata data il valore del patrimonio netto, in assenza di elementi di natura



immateriale suscettibili di autonoma valutazione, il sottoscritto ha ritenuto opportuno utilizzare un criterio di valutazione basato su un metodo c.d. “patrimoniale semplice”.

Infatti, tale metodo consente di stimare il valore di un ente come funzione del suo patrimonio netto e quindi detraendo il valore delle passività, integrate e rettifiche, da quello delle attività a loro volta integrate e rettifiche; tale metodologia si fonda sul principio di valutazione analitica dei singoli elementi dell’attivo e del passivo che compongono le voci della Situazione Patrimoniale espresse a valori correnti/di mercato.

La scelta è conforme anche alla prassi che, per realtà di dimensioni simili a quelle del Comitato, vede l’adozione di metodi patrimoniali o metodi misti che prevedono una valutazione dell’ente sulla base degli *assets* di cui il medesimo può disporre ad una determinata data.

5. APPLICAZIONE DEL CRITERIO DI VALUTAZIONE PRESCELTO.

Il calcolo del valore del Patrimonio Netto del Comitato con il metodo sopra descritto ha comportato la riespressione a valori correnti dei singoli componenti attivi e passivi che formano la Situazione Patrimoniale, facendo riferimento ai soli beni che risultano dalla stessa e senza tener conto dei beni immateriali

La formula che esprime tale metodo è la seguente:

$$K = A - P$$

Dove:

“A” è il valore delle attività espresse a valori correnti;

“P” è il valore delle passività espresse a valori correnti;

“K”, espresso come differenza fra attività e passività, è il valore del patrimonio netto dell’ente.

Il sottoscritto ha esaminato in primo luogo il patrimonio netto riportato nella Situazione Patrimoniale del Comitato, di seguito riprodotta; successivamente ha analiticamente individuato, descritto e valutato tutte le attività e le passività.

La ricognizione analitica degli elementi attivi e passivi ha lo scopo di individuare quelli effettivamente esistenti, correggendo ed integrando la composizione delle singole voci dello stato patrimoniale.

In particolare si precisa quanto segue:

- i crediti e debiti in base al valore di presunto realizzo o di estinzione;
- tutte le residue poste patrimoniali di carattere numerario, sia attive che passive, sono state valutate al loro valore nominale, non riscontrando alcuna apprezzabile discordanza con la consistenza reale, ove non diversamente disposto nelle analisi delle singole voci.

6. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DI PARTENZA AL 31 AGOSTO 2022.

La Situazione Patrimoniale di seguito riportata è stata redatta adottando i medesimi principi e criteri valutativi utilizzati per la stesura del bilancio d'esercizio di un ente in normale funzionamento.

Dal riscontro delle risultanze contabili e della documentazione messa a disposizione dello scrivente, la situazione patrimoniale a cui si è fatto riferimento è la seguente:

Stato Patrimoniale del “Comitato per la Lotta Contro la Fame nel Mondo ODV” al 31.08.2021.

Attività		Passività	
Descrizione	Saldo 31.08.2022	Descrizione	Saldo 31.08.2022
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	400,00 €	Fondi ammortamento	
Immobilizzazioni Materiali		Immobilizzazioni Materiali	
Terreni e fabbricati	1.281.072,74 €	F.do Terreni e fabbricati	356.658,49 €
Impianti e macchinari	99.109,45 €	F.do Impianti e macchinari	95.759,53 €
Attrezzature industriali e commerciali	70.907,42 €	F.do Attrezzature industriali e commerciali	70.050,98 €
Altri beni materiali	257.534,20 €	F.do Altri beni materiali	253.822,40 €
Totale	1.708.623,81 €	Totale	776.291,39 €
Immobilizzazioni finanziarie	258,23 €	Patrimonio Netto	
Disponibilità liquide		Capitale sociale	587.833,45 €
Depositi bancari e postali	616.671,61 €	Utili e perdite portati a nuovo	520.810,54 €
Denaro e valori in cassa	3.634,05 €	Totale	1.108.643,99 €
Totale	620.305,66 €	Fornitori	104,70 €
		Debiti	
		Obblighi per attività istituzionali	369.976,53 €
		Altri debiti verso fornitori	1.709,60 €
		Totale	371.686,13 €
		Ratei e risconti passivi	72.582,12 €
Totale attività	2.329.587,70 €	Totale passività	2.329.308,33 €
		Utile/perdita d'esercizio	279,37 €

7. LA VALUTAZIONE DELLE SINGOLE VOCI.

In ragione di quanto esposto al precedente punto 4., il sottoscritto ha applicato a ciascuna delle voci sopra riportate dei criteri di valutazione adottati, da cui è conseguito quanto segue.

ATTIVITA'

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Tale voce comprende i crediti vantati dal Comitato nei confronti degli associati iscritti che non hanno ancora versato la rispettiva quota di iscrizione. Alla luce della natura sostanzialmente numeraria di tale voce si ritiene di poterne confermare il valore.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Tale voce comprende gli immobili, le attrezzature, i macchinari e gli impianti necessari per il perseguimento dei propri scopi istituzionali.

Con particolare riguardo alla sottovoce “Terreni e Fabbricati” il sottoscritto ritiene opportuno evidenziare che tale voce è costituita unicamente dagli immobili realizzati dal Comitato sul terreno per il quale quest’ultimo vanta un diritto di superficie istituito a suo favore dal Seminario Vescovile quale proprietario, come da atto notarile stipulato il 4 settembre 2020, Rep. n. 21062, Racc. n. 14004 ai rogiti del Notaio Alessandro Torrioni di Forlì.

In ragione della durata del diritto di superficie e del fatto che trattasi di beni utilizzati nell’esercizio dell’attività istituzionale del Comitato per un arco temporale pluriennale, si ritiene comunque corretto mantenere il valore residuo alla data del 31 agosto 2022 derivante dal presumibile valore recuperabile tramite l’uso determinato dalla differenza tra il costo di realizzo e le quote di ammortamento già accantonate rilevabili tra le voci delle passività della Situazione Patrimoniale (Fondi ammortamento).

Unicamente, con riguardo all’immobile realizzato dal Comitato quale sua prima sede, il sottoscritto ritiene di ridurne il valore di € 72.582,12 corrispondente al valore dei “Rate e risconti passivi” in quanto rappresenta l’importo residuo di un contributo ricevuto dal Comitato per la sua costruzione e mantenuto in contabilità con il metodo di ammortamento c.d. “indiretto”.

Pertanto, alla luce delle suddette considerazioni, si ritiene di poter determinare nei

seguenti importi i valori di stima per la situazione patrimoniale al 31 agosto 2022:

- 1) valore complessivo delle Immobilizzazioni Materiali iscritte nell'attivo della situazione patrimoniale: € 1.636.041,69;
- 2) valore complessivo dei Fondi Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali iscritti nel passivo della situazione patrimoniale: € 776.291,39.

Per un valore netto di € 859.750,30.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Trattasi di un deposito cauzionale per utenze versato dal Comitato per il quale si ritiene congruo e prudentiale confermarne il modico valore esposto in bilancio € 258,23.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce in esame consiste nelle disponibilità finanziarie del Comitato composte dai depositi bancari e postali per € 616.671,61 e dalle disponibilità di cassa per € 3.634,05.

Trattandosi di valori numerari il sottoscritto ne conferma il relativo importo complessivo di € 620.305,66.

PASSIVITA'

FORNITORI

L'importo di € 104,70 corrisponde ad un piccolo debito nei confronti dei fornitori del Comitato per attività richieste da quest'ultimo per il perseguimento dell'attività istituzionale.

Trattandosi di debiti contratti nel perseguimento dei propri scopi, il sottoscritto ritiene prudentialmente di confermarne il valore complessivo.

DEBITI

La presente voce è composta dalle seguenti sottovoci:

- 1) "*Obblighi per attività istituzionali*" per € 369.976,53 tale importo rappresenta l'ammontare complessivo degli impegni in progetti istituzionali che il Comitato ha



deliberato e si è impegnato ad erogare. Alla luce della natura di debito e di impegno di spesa, se ne conferma il relativo valore.

- 2) “*Altri debiti verso fornitori*” per € 1.709,60: l’importo costituisce l’ammontare di costi che sono stati contabilizzati per competenza nell’esercizio 2021 per i quali il Comitato non ha ricevuto ancora i relativi documenti di spesa:

Alla luce dei riscontri eseguiti e delle informazioni ricevute, il sottoscritto ne conferma il valore complessivo di € 371.686,13.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La presente voce rappresenta la quota residua di un contributo ricevuto dal Comitato a seguito dei costi da esso sostenuti in esercizi precedenti per il miglioramento dell’immobile concesso in comodato da parte del Seminario Vescovile, ad oggi concesso con diritto di superficie come già illustrato nella descrizione della precedente voce dell’attivo “*Immobilizzazioni materiali*”.

Tale contributo è gradualmente imputato a riduzione degli ammortamenti annuali con il c.d. metodo indiretto di imputazione.

Come illustrato nella descrizione delle “*Immobilizzazioni Materiali*” e alla luce della natura di rateo relativo ad un contributo già ricevuto che ha consentito al Comitato di ridurre il costo di costruzione del bene a cui si riferisce, il sottoscritto ritiene di azzerarne l’importo, riducendo di un pari valore la corrispondente voce dell’attivo.

* * * * *

8. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DI STIMA.

A seguito della revisione effettuata e sopra descritta, la situazione patrimoniale rettificata della società partecipata “*Comitato per la Lotta Contro la Fame nel Mondo O.D.V.*” alla data di riferimento del 31 agosto 2022 è la seguente:

Stato Patrimoniale rettificato del “Comitato per la Lotta Contro la Fame nel Mondo O.D.V.” al 31.08.2022

Attività:

Descrizione	Saldo al 31.08.2022	Rettifiche di stima	Saldo di stima al 31.8.2022
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	400,00 €		400,00 €
Immobilizzazioni Materiali			
Terreni e fabbricati	1.281.072,74 €	-72.582,12	1.208.490,62 €
Impianti e macchinari	99.109,45 €		99.109,45 €
Attrezzature industriali e commerciali	70.907,42 €		70.907,42 €
Altri beni materiali	257.534,20 €		257.534,20 €
Totale	1.708.623,81 €	-72.582,12	1.636.041,69 €
Immobilizzazioni finanziarie	258,23 €		258,23 €
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	616.671,61 €		616.671,61 €
Denaro e valori in cassa	3.634,05 €		3.634,05 €
Totale	620.305,66 €		620.305,66 €
Totale attività	2.329.587,70 €	-72.582,12 €	2.257.005,58 €

Passività:

Descrizione	Saldo al 31.08.2022	Rettifiche di stima	Saldo di stima al 31.8.2022
Fondi ammortamento Immobilizzazioni Materiali			
F.do Terreni e fabbricati	356.658,49 €		356.658,49 €
F.do Impianti e macchinari	95.759,53 €		95.759,53 €
F.do Attrezzature industriali e commerciali	70.050,98 €		70.050,98 €
F.do Altri beni materiali	253.822,40 €		253.822,40 €
Totale	776.291,39 €		776.291,39 €
Fornitori	104,70 €		104,70 €
Debiti			
Obblighi per attività istituzionali	369.976,53 €		369.976,53 €
Altri debiti verso fornitori	1.709,60 €		1.709,60 €
Totale	371.686,13 €		371.686,13 €
Ratei e risconti passivi	72.582,12 €	-72.582,12 €	- €
Totale passività	1.220.664,34 €	-72.582,12 €	1.148.082,22 €

Dai valori come sopra determinati ed esposti relativi alla stima degli elementi attivi e passivi del Comitato, è possibile determinare, per differenza di essi, il valore del Patrimonio Netto (K) della stessa alla data di riferimento per mezzo della formula indicata al precedente punto 5 e di seguito riproposta:

$$K = A - P$$

Dove:

“A” è il valore delle attività espresse a valori correnti;

“P” è il valore delle passività espresse a valori correnti;

“K”, espresso come differenza fra attività e passività, è il valore del patrimonio netto dell'ente.

Da cui, in termini di valori numerici

K = € 2.257.005,58 (A) – € 1.148.082,22 (P) = € 1.108.923,36
(in lettere unmilionecentoottomilanovecentoventitre/36)

* * * * *

9. CONCLUSIONI.

Per quanto suddetto, il criterio seguito per la stima porta a determinare come segue in via prudenziale il valore del "Comitato per la Lotta Contro la Fame nel Mondo O.D.V." al 31 agosto 2022.

ATTIVITA':	€ 2.257.005,58 -
(-) PASSIVITA':	<u>€ 1.148.082,22 =</u>
PATRIMONIO NETTO:	<u>€ 1.108.923,36</u>

Da cui è possibile arrotondare prudenzialmente alla cifra di complessivi € 1.100.000,00 (unmilionecentomila/00).

Tutto premesso quanto sopra riportato ed illustrato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, c. 4, D. Lgs. n. 117/2017 e degli artt. 16 e 17, D.M. n. 106/2020, ed alla luce del valore di patrimonio netto sopra stimato, il sottoscritto Dott. Filippo Cicognani,

dichiara

che il valore del patrimonio dell'Ente del Terzo Settore "Comitato per la Lotta Contro la Fame nel Mondo O.D.V.", con sede legale ed operativa in Forlì (FC), Largo Annalena Tonelli, 1 (già Via Lunga, 45) (C.F. 80014010401), espresso alla data del 31 agosto 2022 è pari ad € 1.100.000,00 e, pertanto,

attesta

che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22, c. 4, D. Lgs. n. 117/2017 di € 15.000,00 (quindicimila/00).

Tanto dovevo, in relazione all'incarico conferitomi.

Forlì, 14 novembre 2022

In fede

Prof. Dott. Filippo Cicognani



Repertorio n. 23609

**Verbale di asseverazione di relazione giurata di attestazione del patrimonio
dell'ente "Comitato per la lotta contro la fame nel mondo" - ODV"**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno quattordici del mese di novembre,

- 14 novembre 2022 -

in Forlì, nel mio studio in via Bruni n. 2,

dinanzi a me dott. Alessandro TORRONI, notaio in Forlì, iscritto nel Ruolo dei
Distretti Notarili Riuniti di Forlì e Rimini,

è presente il signor:

- CICOGNANI FILIPPO, nato a Forlì (FC) il 1° aprile 1964, domiciliato in Forlì,
corso Mazzini n. 10, dottore commercialista, codice fiscale CCG FPP 64D01
D704W, iscritta all'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti contabili di
Forlì-Cesena al n. 361/A, iscritto alla sezione "A" del registro dei Revisori legali
dei conti al n. 14089 con provvedimento del 12 aprile 1995 pubblicato nella
Gazzetta ufficiale n. 31-bis del 21 aprile 1995,

della cui identità personale io notaio sono certo, il quale mi ha presentato la
relazione giurata di attestazione del patrimonio dell'Organizzazione di Volontariato
"COMITATO PER LA LOTTA CONTRO LA FAME NEL MONDO - ODV" ,
composta da dodici facciate, chiedendo di asseverarla con giuramento ai sensi
dell'art. 1 del R.D.L. 14 luglio 1937, n. 1666.

Aderendo alla richiesta ammonisco ai sensi di legge il comparente il quale presta
quindi il giuramento di rito ripetendo la formula:

"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto le funzioni affidatemi al solo scopo di
far conoscere la verità".

Il presente verbale è stato letto da me notaio al comparente che lo approva.

Dattiloscritto da me notaio, consta di fogli uno per facciate due scritte fin qui.

Filippo

Gerardo



Certificazione di conformità di copia informatica a originale analogico

(art. 22 D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n. 89)

Certifico io sottoscritto dottor Alessandro Torroni, notaio in Forlì, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Forlì e Rimini, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato valido fino all' 8 luglio 2023, rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019), che la presente copia, in regola con l'imposta di bollo, composta di numero trenta facciate su numero quindici fogli e redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale analogico nei miei rogiti, firmato a norma di legge. Ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, la presente copia formata su supporto informatico sostituisce ad ogni effetto di legge l'originale formato in origine su supporto analogico.

Forlì, via Bruni n. 2, quattordici novembre duemilaventidue.

File firmato digitalmente dal notaio Alessandro Torroni